

S. Agata Irpina. I preti sfrattano anche i santi?



Carissimo Direttore,
con dispiacere sono venuto a conoscenza della rimozione dall'ultimo altare, a sinistra entrando nella Parrocchia di Sant'Agata Irpina, del quadro di San Giuseppe Marelo Fondatore della Congregazione degli Oblati di San Giuseppe, a cui appartengo. Il mio rammarico è giustificato dal fatto che il dipinto fu da me commissionato al pittore Angelo Battista di Ceglie del Campo, in occasione della fine dei lavori di ristrutturazione della chiesa a motivo del terremoto del 1980.

Ricco del lavoro realizzato a San Domenico misi a frutto l'esperienza acquisita e partii decisamente in quinta per fare in modo che i Santagatini potessero

beneficiare del recupero di Sant'Agata. Penso con gioia ai due anni trascorsi da Parroco e di come si percepiva una sostanziale unità d'intenti (nonostante alcune divergenze che come sempre non mancano in ogni Comunità) alla riapertura del luogo di culto e al fattivo impegno del Comitato promotore coordinato dal suo Presidente Pasquale Gaeta, che mise a disposizione tutta la sua esperienza in questo progetto. Inoltre, sempre ad opera del Comitato promotore in occasione dell'Estate Santagatina, ricordo il loro impegno per la buona riuscita della "Sagra della pasta e fagioli". In secondo luogo tra i miei ricordi,

Continua a pag. 2

Un "Buon Anno di piombo" per un 'eroe' anticamorra

#iostoconCiro: quando Le Culture "sono a prova di proiettile"



Ciro Corona, presidente dell'associazione anticamorra (R)Esistenza, ha ricevuto il Primo Gennaio un 'Buon Anno di piombo': cinque proiettili sono stati rinvenuti nella sede dell'Officina delle Culture "Gelsomina Verde" di Scampia, un atto intimidatorio contro un 'eroe', un paladino delle Culture, simbolo di riscatto e di 'appropriazione' legittima di un territorio.

Il 21 Dicembre dello scorso anno il dott. Corona era stato ospite dell'ISS "G. Ronca" di Solofra/Montoro (AV) per parlare agli studenti del suo impegno anticamorra e pro-legalità, per la rinascita culturale e popolare di quei territori martoriati dai clan malavitosi. Il suo operato spazia in diversi ambiti: dal Fondo rustico Amato Lamberti di Chiaiano (NA), bene confiscato alla camorra, nel quale si produce la Falanghina Selva

Lacandona - il vino della (R)esistenza -, all'Officina delle Culture "Gelsomina Verde" di Scampia, un ex istituto superiore finito nelle mani della camorra, ma che ora grazie a Giro e ai suoi collaboratori è divenuto presidio e laboratorio di Cultura. In quell'occasione, il presidente Corona aveva presentato, nell'auditorium del "Ronca" di Montoro, la Cassa del Mezzogiorno, che contiene i frutti della fatica e della dedizione di un popolo che, riconciliatosi con la propria terra, non si è mai piegato all'obolo di 'casse' di assistenza e solidarietà, efficaci solo nel creare miseria là dove vige una dignitosa e fertile povertà. La Cassa del Mezzogiorno dell'Officina delle Culture - Made in

Continua a pag. 2

Solofra/Montoro.

"Babbo Natale" nelle Scuole e nelle famiglie... La dirigente Ambrosone non autorizza la distribuzione di dolciumi ai bambini.

L'Associazione "Orizzonte 2000", la tipografia "Printer" e il periodico "Solofra oggi" hanno continuato, per la gioia dei bambini, l'antica tradizione natalizia nell'incontrare i bambini delle Scuole materne ed elementari di Solofra, ad eccezione dell'Istituto di via "Fratta", perché la dirigente Antonella Ambrosone non ha concesso l'autorizzazione a distribuire caramelle e cioccolatini ai bambini. Ci meravigliamo che una Dirigente, pur operando sul territorio da alcuni lustri, tutt'ad un tratto, non abbia permesso alla predetta associazione "Orizzonte 2000" di elargire piccoli doni in dolciumi. Che cosa è successo, rispetto all'anno scorso? In ogni caso, ci sia consentito di sottolineare che una Dirigente, operante, da diversi anni, nella nostra Comunità,

dovrebbe continuare a dare fiducia all'Associazione "Orizzonte 2000", innestata, da 31 anni, nel nostro Comprensorio, sulla scia di quanto ha fatto negli altri anni. O, ancora, vista la continuità dell'evento "Babbo Natale" nelle Scuole, non avrebbe dovuto dare l'autorizzazione neanche ad un'Associazione che, ad



Continua a pag. 2

Montoro.

Cameriera denunciata

Continua a pag. 8

Solofra.

Imbroglione del PUC sulla casa colonica fantasma?

sul prossimo numero

Calvanico.

Nuovi progetti di restyling urbani

Continua a pag. 3

Mercato San Severino.

Differenziata DOC, ma alla Gesema...

Continua a pag. 3

Fisciano.

Unisa, poco differenziata

Continua a pag. 6

Serino.

Emergenza idrica

Continua a pag. 6

panificio
Fratelli Ingenito
aperti di domenica ingrosso e dettaglio
Via Gasapapa, 38 - Solofra (AV) Tel. 345 0744173

L.P. TRADING srl
Via Settepani, 83029 - Solofra (AV)
Tel. 0825 581451 - Fax 0825 581451
e-mail: info@lptrading.it P.IVA: 02512580644

GI. AR. SERVICE
SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.
ASSISTENZA TECNICA
Giancarlo 340 8713637
Arturo 328 0248969
Sede Operativa:
Via Selvapiana
83029 Solofra (AV)

**CENTRO CULTURALE
ORIZZONTE 2000**
aut. trib. di AV
n° 81 del 29/07/2014

Direttore pro tempore
Raffaele Vignola

**HANNO COLLABORATO:
capo redattore**
Nunzio Antonio Repole

Redazione
Pasquale De Stefano,
Vincenzo D'Alessio,
Mario Martucci
Carmine Russo
Alfonso D'Urso
Antonella Palma

**Grafica e impaginazione
a cura**
della redazione di "Solofra Oggi"

Stampa Printer-Solofra
tele/fax 0825/534850

**ABBONAMENTO
ANNUO:**
Solofra: Euro 15,00
Italia: Euro 18,00
Europa: Euro 35,00
America: Euro 60,00
Sostenitore Euro 50,00
Publisher Coffee c/c n. 1022771784
già aut. trib. di AV
n° 223 del 04/03/1987

S. Agata Irpina.

I preti sfrattano anche i santi?

ma non meno importante, la nascita del numeroso Coro parrocchiale diretto magistralmente dall'amico Mimmo De Stefano, che ebbe il suo battesimo in occasione dell'inaugurazione della chiesa restaurata, con ottimi consensi. Inoltre del gruppo teatrale, diretto sempre dall'amico Pasquale Gaeta, ricordo il bellissimo e positivo impegno nella prima commedia di "Filumena Marturano".

In un secondo tempo sono venuto a sapere che è stata consegnata ai miei confratelli di San Domenico solo la tela del dipinto del Marellò, spogliata della sua preziosa cornice... Perciò mi pongo un serio interrogativo sulla fine di questa cornice, e questo lo dico per onorare l'acquisto e la donazione fatta a suo tempo dal giornale "Solofra Oggi".

Carissimo Raffaele, certamente sai come i Padri Giuseppini, come sono meglio conosciuti a Solofra, abbiano retto per molti anni la Parrocchia di Sant'Agata e credo che qualcosa di buono l'hanno fatto e certamente la gente non cambierà idea per questo gesto che ritengo di cattivo gusto. I nomi dei Parroci confratelli che si sono avvicendati e che ricordo: p. Giuseppe Sebastiani, p. Vittorio Graziani, p. Antonio Monti, p. Raffaele Maratzu, e dopo di me l'ultimo confratello p. Domenico Iacobellis.

Di Madonne ce ne sono abbastanza in chiesa, in primis l'antica pala della Vergine sull'altare, da non giustificare che a San Giuseppe Marellò sia stata consegnata una notifica di sfratto, ma cancellare una traccia evidente della presenza della Congregazione dei Padri Giuseppini da Sant'Agata, questo sì, lo ritengo ingiusto!!! Infine tra le mie reminiscenze ricordo che a mia insaputa il Comitato promotore alla fine della cerimonia per la riapertura di Sant'Agata invitò tutti a spostarsi in fondo alla chiesa, entrando a destra, dove fu scoperta una lapide che ricorda a futura memoria

l'impegno profuso da tutta la Comunità e il ruolo del Comitato. Ora mi domando se anche quella lapide ci sia ancora...

p. Vincenzo Telesca



Solofra/Montoro. "Babbo Natale" nelle Scuole e nelle famiglie...

La dirigente Ambrosone non autorizza la distribuzione di dolciumi ai bambini.

ogni morte di Papa, si sveglia dal letargo, presentandosi con gonnella e musica. Ancor di più, la stessa Associazione, svegliatasi dal letargo, avrebbe dovuto avere il buon senso di non chiedere l'autorizzazione, per non creare doppioni. Però, nel nostro Comune siamo maestri in questo proliferarsi di doppioni. E noi, essendo fautori della diversificazione, avremmo ceduto, subito, il passo all'Associazione in oggetto, purché questa assicurasse la continuità. Però, a dire il vero, quest'Associazione - come s'è verificato negli anni - non ha il DNA della continuità. Da parte nostra, ricordiamo di essere i promotori della "Giornata del Comprensorio", in memoria del compianto monsignor Michele Ricciardelli, che, nel fine millennio, bacchettò alcuni avventurieri, per aver imitato, senza alcun rispetto, la nostra iniziativa natalizia. Difatti, il giornale "Solofraoggi", nella persona del compianto Monsignor Michele Ricciardelli, consiglio di sospenderla, al fine di evitare doppioni, rimproverando, aspramente, gli stessi avventurieri, che, dopo qualche anno, non assicurarono, più, tale servizio nelle Scuole, consistente nella distribuzione di torroncini dati da "Babbi Natale" in gonnella. Senza adirarci, sottolineiamo che, se non ci vogliono, siamo pronti ad andare altrove. Infatti, essendo del Comprensorio, abbiamo sopperito al diniego dell'Istituto di via "Fratta", diretto dalla dott.ssa Antonella Ambrosone, spostandoci in quel di Montoro. Nel contempo, formuliamo una grazie, di cuore, al Dirigente reggente dell'Istituto Comprensivo "F. Guarini", dott. Carmine Iannaccone, il quale, pur essendo stato nominato reggente solo da qualche mese, ci ha dato l'opportunità di incontrare i bambini, al fine di deliziarli nel corpo e nello spirito sia con i dolciumi sia con il messaggio del Bambino Gesù, che i ragazzi hanno assimilato, grazie alla bravura di "Babbo Natale" e di persone sagge, che hanno accompagnato il mitico personaggio natalizio.

In sintesi, questa tradizione, al suo trentunesimo anniversario, sta passando di generazione in generazione, senza dimenticare i compianti amici: Giosuè Troisi, Gaetano Giannattasio ed Agostino Lettieri, grazie ai giovani Alessandro Grimaldi e Carmine Scafuro, che coordinano l'evento, insieme ai soci del Centro Giovanile "S. Giuseppe Marellò", sempre sotto l'egida del giornale "Solofra oggi", dell'Associazione "Orizzonte 2000" e dell'intramontabile tipografia "Printer". Quest'anno, sono stati accontentati tutti bambini delle succitate Scuole, che hanno ricevuto un sacchetto di caramelle e cioccolatini, ma, soprattutto, un messaggio di gioia e di speranza nell'evento della nascita di Gesù. Infatti, hanno cantato, insieme al bravo "Babbo Natale", la canzone "Tu scendi dalle stelle" di S. Alfonso Maria de' Liguori. E' stata una gioia immensa vedere i bambini che, con il canto e battute spontanee, interagivano con "Babbo Natale", interpretato, magnificamente, dai giovani Mark Brescia, Vito De Santis e Domenico De Rubeis, che si sono alternati nelle varie scuole visitate. Le predette Associazioni, ideatrici della manifestazione, ribadiscono che la crescita del territorio deve iniziare dall'aggregazione sociale, per espandersi, poi, in tutti gli altri settori della società civile e religiosa. Formuliamo un plauso ai giovani che, nei giorni 19 e 20 dicembre 2016, hanno accompagnato "Babbo Natale" nelle Scuole: Alessandro Grimaldi e Luca D'Urso, sottolineando, nel contempo, che, secondo l'amico Alessandro, "la manifestazione "Babbo Natale" rende più coinvolgente l'evento natalizio".

A loro volta, i genitori solofrani hanno fatto pervenire i doni per i propri figli, presso i locali della Rectoria di S. Domenico, dal 21 al 24 dicembre 2016, consentendo a "Babbo Natale" la distribuzione a domicilio dei doni, nel pomeriggio della vigilia natalizia. A tal proposito, si

ringraziano le famiglie: Rizzo / Borneo, Ciro D'Arienzo, Tobia Gallucci, Vincenzo Landolfi, Mariano Caputo, Antonio Lettieri, Luciano/ Guacci, Barbarisi / Maddaloni, Alberto Molinaro, Luca Gennaro Piaro, Buongiorno / De Stefano/ Pirolo, Montervino, Michele Prizio, Cassano / De Maio, Luca Luciano, Barbato, Marika Manzo, Galluccio/ Penna, Sorrentino / Giannattasio, Desiré De Stefano, Carmine De Vita, Umberto Truono, Davide Vignola, Anna Guelpa, Antonio D'Angelo, Celeste Maffei, Mario Vignola, Lucio De Stefano, Gabriele Petrone, Maura Brescia, Anna Brescia, Pino Del Vaccio, Maria Grassi, Raffaella Guacci, Paolo Normanno, Agostino Mongiello, Vincenzo Luciano, Donato De Stefano, Mariagrazia Giaquinto, Luigi D'Urso, Di Lorenzo, Enrico Luce, Ilaria De Stefano, Alfonso Maffei, Antonio Ferrandino, Vincenzo De Maio, Felice Contursi, Fabio Presutto, Ciro Valente, Consolato De Stefano, Giuseppe Martella, Armando Giliberti, Michela Buongiorno, Antonio De Stefano, Vincenzo Lettieri, Lucia Caiafa, Maria De Stefano, Franco De Stefano, Angelo Vietri, Franco D'Arienzo, Domenico Della Sala, Gasparri, Carmine Orciuoli, Antonio Buonanno e Ivan D'Onofrio.

Dulcis in fundo, giova precisare che, come sempre, le offerte, pari a 600 euro e integrate a 1600 euro dalle predette associazioni, sono state devolute in beneficenza, per le necessità della chiesa di S. Domenico e le famiglie bisognose del Comprensorio.



DIR

DACL A
Commercio Pellami

Sede legale
Via Archimede, 57 20129 - Milano
Tel. +39.0286882093
Sede amministrativa
Via toro sottano, 56 - 83029 Solofra (AV)
dacla@dacla.it
Tel. +39.0825 534751 -
Fax +39.0825 534817

Un "Buon Anno di piombo" per un 'eroe' anticamorra

#iostoconCiro: quando Le Culture "sono a prova di proiettile"

Naples (SUD), capitale dell'intero Meridione - rappresenta, invece, l'affrancamento e la crescita di gente di SUDore. Cinque proiettili per intimorire la legalità, per frenare una rivoluzione in atto, per ammutolire la Cultura: ma questa, si sa, assume forme ed è di costituzione a prova di piombo. Anzi, come sentenziava V nel film V per vendetta: "Le idee sono a prova di proiettile", le Culture lo sono! E allora, parafrasando ancora il protagonista del sopraccitato film, è il caso di brandire la consapevolezza che "i popoli non dovrebbero avere paura delle [mafie], sono [le mafie] che dovrebbero avere paura dei popoli [delle Culture]". Ed è così che cinque proiettili hanno eccitato la coscienza di un popolo, quello della rete e non solo, e degli autentici "io" - dall'hashtag #iostoconCiro di Pino Aprile al tweet #iostoconofficinadellecultureGelsominaVerde di Sandro Ruotolo - sono diventati un Noi: il #io di un popolo che sta dalla parte giusta, che sostiene: **#iostoconCiro!**

di Gerardo Magliacano

SOLOFRA : ...
traslochi & investigazioni SPA

I consiglieri per 3 ore mi interrogarono: E IO ... NIENTE DISSI!

picciotto...bis

Calvanico.

Nuovi progetti di restyling urbani e al via il neo "Consorzio Piano di zona S6"

Progetti definiti e completati con le opere dell'accelerazione della spesa a chiusura del 2016 e nuovi programmi sono in corso anche per il 2017. Così il sindaco di Calvanico Francesco Gismondi è pronto a rilanciare il tessuto urbano ed economico. "Abbiamo con soddisfazione ultimato gli interventi che erano legati ai fondi raccolti dall'accelerazione della spesa pari a due milioni di euro -spiega il primo cittadino di Calvanico- e siamo pronti a candidarci per nuovi fondi che rientrano nell'ambito della programmazione europea. Con i primi fondi dell'accelerazione della spesa siamo riusciti a riqualificare il centro storico: dalla piazza con una serie di accorgimenti architettonici, alla valorizzazione delle fontanine e alla sistemazione delle undici stradine con i vari sottoservizi e sampietrini. Un restyling dunque di qualità per una valorizzazione del tessuto urbano. Con il 2017 siamo in attesa di questi nuovi fondi con la programmazione europea -riprende il sindaco Gismondi- e siamo pronti per presentare altri progetti che serviranno a ripartire con delle nuove opere. Inoltre ci siamo attivati anche con i progetti del Gal "Irno-Cavese". I finanziamenti che sono stati previsti riguardano interventi diretti al dissesto idrogeologico, alle strade rurali, alla sentieristica". Altra novità arriva anche nell'ambito sociale con la costituzione del Consorzio di zona. "In realtà -



conclude il sindaco Francesco Gismondi- abbiamo rafforzato il piano di zona che ha assunto natura giuridica divenendo "Consorzio piano di zona S6". L'organismo si è dotato di un presidente che è rappresentato dal sindaco di Baronissi Gianfranco Valiante. Inoltre dispone di un consiglio di amministrazione composto dai sindaci". Tra questi c'è la realtà di Calvanico con il sindaco Francesco Gismondi e il primo cittadino di Bracigliano Antonio Rescigno. Gli amministratori sono pronti a porre in campo nuovi progetti ed iniziative nell'ambito dei servizi sociali nell'interesse delle proprie comunità e dei territori coinvolti dal piano di zona S6 assumendo maggiore rilevanza.

Antonella Palma

Mercato San Severino

Differenziata doc, ma alla Gesema il destino è incerto

Giorni di sospensione per il ritiro dei rifiuti solidi urbani nel territorio comunale. Il servizio era stato interrotto per alcuni giorni fino all'11 gennaio per poi riprendere con avviso sul sito istituzionale del Comune giovedì 12 gennaio come da eco calendario. Intanto la società Gesema è giunta al termine. Risulta che l'amministratore unico della società ha presentato di recente, al Tribunale Fallimentare di Nocera Inferiore, l'istanza di fallimento della società, per la drammatica situazione finanziaria della Gesema. Il Tribunale aveva di recente respinto la richiesta di concordato con continuità aziendale. Una situazione particolare che pone diversi interrogativi sul futuro lavorativo per circa ottanta dipendenti. Intanto per il ramo del settore ambientale è previsto il trasferimento presso un'altra società. Così i trentasette lavoratori del ramo ambientale, saranno sottoposti al passaggio presso la nuova società che cura la raccolta dei rifiuti, avendo il Comune probabilmente affidato il servizio a una società esterna, proveniente dall'avellinese. Nel 2016 il servizio è stato perfettamente e quotidianamente garantito su tutto il territorio comunale, con una percentuale differenziata attestata al 64,25% che ha permesso ancora una volta di conseguire gli obiettivi

stabiliti dalle leggi in materia ambientale. Per l'anno in corso i buoni risultati ottenuti dalla città nella raccolta differenziata dei rifiuti avevano previsto di mantenere inalterato le tariffe. La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con il sistema "porta a porta" e con l'utilizzo dei centri per l'ambiente rappresenta per il Comune di Mercato San Severino, da oltre un decennio, un consolidato strumento per fronteggiare le crisi del sistema di gestione del ciclo dei rifiuti. Invece resta ancora sospesa e da verificare quale sarà il destino per i circa trantacinque dipendenti del ramo patrimonio Gesema, per i quali attualmente non si riscontrano decisioni.



Comprensorio. Notizie flash dicembre 2016

Venerdì 2 Dicembre 2016

I Carabinieri della Stazione di Montoro Superiore hanno denunciato alla competente Autorità Giudiziaria un 35enne, con dei precedenti a carico, perché ritenuto responsabile di resistenza e oltraggio a Pubblico Ufficiale. L'uomo fermato alla guida del suo ciclomotore, privo di assicurazione, ha insultato e minacciato i militari, ed è stato denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino

Martedì 6 Dicembre 2016

I Carabinieri della Compagnia di Avellino hanno denunciato due imprenditori solofrani alla competente Autorità Giudiziaria perché ritenuti responsabili di un illecito smaltimento di acque reflue industriali, provenienti dal ciclo di lavorazione della loro conceria. Nel corso dell'attività si sono constatate anche diverse violazioni della normativa in materia di edilizia. La conceria e 2 macchinari sono stati sottoposti a sequestro senza facoltà d'uso.

Mercoledì 7 Dicembre 2016

I carabinieri della Stazione di Solofra, hanno denunciato due persone per il reato di furto aggravato. Secondo le indagini l'impianto delle luminarie, sistemato dallo scorso mese di novembre lungo le principali strade della cittadina, era stato allacciato abusivamente alla rete elettrica pubblica e non a carico della ditta aggiudicataria dell'appalto, come invece previsto dal capitolato.

Per il titolare della ditta appaltatrice nonché per un suo socio è scattata dunque la denuncia con l'accusa di furto di energia elettrica.

Sabato 10 Dicembre 2016

Tragedia a Calvanico: nella serata un 47enne si è tolto la vita in uno stanzino nell'androne del palazzo dove viveva con la famiglia. L'allarme è scattato nel pomeriggio, quando la moglie dell'uomo, vedendo che il marito tardava a rincasare, ha lanciato l'allarme: a fare la macabra scoperta alcuni vicini.

Sul posto, i sanitari del 118 e i carabinieri di Fisciano: purtroppo non c'è stato nulla da fare per salvarlo. Non si conoscono ancora le cause del gesto.

Lunedì 12 Dicembre 2016

Ancora un'aggressione nel serinese: a farne le spese un giovane solofrano di vent'anni che è stato colpito alla testa con il calcio di una pistola.

Sono in corso indagini da parte dei Carabinieri della Compagnia di Avellino, tese anche a risalire al movente ed a stabilire se l'episodio sia collegabile con un altro episodio di accoltellamento avvenuto pochi giorni prima.

Venerdì 16 Dicembre 2016

Rischia di saltare l'asfaltatura in viale Principe Amedeo, approvata dalla giunta comunale nell'Ottobre 2016. Infatti il progetto manca dell'autorizzazione della Soprintendenza. Non solo, ma il viale definito "tunnel del verde" insieme al centro storico solofrano, è vincolato dal Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Il rischio viene involontariamente presentato anche dal Piano Strutturale del PUC adottato recentemente. Difatti l'art. 45.7 recita "Per i viali alberati è prescritta la valorizzazione urbana in termini di tessitura, arredo urbano ed uso di materiali coerenti con il valore storico identitario del contesto, con esclusione, ad esempio, di calcestruzzo o di altri prodotti in cls, di asfalto ed

altri materiali fortemente incoerenti con la valorizzazione del contesto paesaggistico".

Martedì 20 Dicembre 2016

Panico sul raccordo Salerno-Avellino. Un bus della Cstp pieno di studenti diretti all'università ha preso fuoco in autostrada all'altezza di Fisciano. Le fiamme si sono propagate dal motore e in pochi minuti hanno avvolto il mezzo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che in breve hanno domato le fiamme che avevano avvolto tutto il veicolo. Gli studenti, spaventati ma illesi, hanno raggiunto l'università di Fisciano grazie ad una navetta sostitutiva.

Giovedì 22 Dicembre 2016

Nuova auto di servizio per il corpo della polizia municipale di Solofra. Il veicolo, è costato alle casse del comune tra acquisto ed allestimento, circa quindicimila euro. La procedura per l'acquisto del nuovo veicolo è stata avviata dall'ex comandante della polizia municipale Antonio Lamanna, il responsabile del procedimento, l'agente della municipale Giacomo Buonanno. Il nuovo veicolo entra da oggi in servizio. Andrà invece in pensione una delle due Punto che fino ad oggi erano a disposizione del comando di piazza San Michele.

Sabato 24 Dicembre 2016

La Solofra Servizi, nelle giornate del 24 dicembre e del 25 dicembre ha disposto in collaborazione con l'associazione di volontariato Smile, un servizio di autobotti per rifornire di acqua, non utilizzabile a fini potabili, le abitazioni delle zone dove l'approvvigionamento idrico va incontro a maggiori difficoltà. Difficoltà che come nelle settimane e nei scorsi ancora oggi non stanno risparmiando i cittadini. Le zone interessate sono state località Turci Castello e via Castello, la frazione S. Andrea Apostolo, via Caprai, Pastena - Cortine del Cerro.

Sabato 31 Dicembre 2016

"I dati forniti dalla Camera di commercio di Avellino certifica la perdita del 8,5% del fatturato del distretto conciario che continua a registrare, così come da diversi anni un trend negativo". Inizia così la nota a firma di Carmine De Maio (Filctem Cgil) e Giovanni Esposito (Femca Cisl). "Il 2016 è stato un anno difficile, ci sono state diverse chiusure di aziende causando di conseguenza un ulteriore perdita occupazionale quantificata in 120 lavoratori.

I punti cardine del piano industriale sui cui lavorare dovranno essere in primis l'ambiente, investire su un percorso di prodotto eco-compatibile creando un marchio made in Solofra, la gestione delle acque e della depurazione, progetti di ricerca che coinvolgano Unisa e ISS di Solofra. Puntare alla centralità del distretto attraverso le sue eccellenze e qualità a livello regionale come polo della pelle Campana, così da poter attingere ai fondi Europei disponibili e senza precludere altre forme d'investimento.

Martedì 3 Gennaio 2017

Aveva ripetutamente abusato sessualmente di una ragazza minorenni con gravi problemi fisici e psichici. Un 30enne di Serino è stato arrestato dai carabinieri e trasferito in carcere dove dovrà scontare una condanna a 5 anni di reclusione. I fatti risalgono ad alcuni anni fa quando, su denuncia dei familiari della giovane, presero avvio le indagini dei carabinieri che hanno consentito al giudice del Tribunale di Avellino di condannare l'uomo per violenza sessuale aggravata.

Carmine Russo

Solofra. Istituzione del SNPA:

"grandi speranze" per il distretto conciario?

Il 14 gennaio entrerà in vigore la legge 132 del 2016, che istituisce il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (Snpa). Un momento storico per le agenzie ambientali in Italia, delle Regioni e delle Province autonome, che lavoreranno in stretta sinergia con l'Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) su molte questioni di interesse comune. Il Snpa racchiuderà tutti i compiti istituzionali in materia di controlli ambientali, monitoraggio dello stato degli ecosistemi, diffusione e promozione della conoscenza dell'ambiente. Obiettivo primario di questa riforma è rendere più omogeneo il funzionamento dei controlli ambientali su tutto il territorio italiano, con un quadro di procedure e di conoscenze semplice e uniforme per i cittadini e le imprese. Altra novità introdotta dalla legge 132 è la possibilità di attivare un intervento delle Agenzie su segnalazione diretta dei cittadini, e inoltre la possibilità di individuare, nel personale delle Agenzie, dipendenti con qualifica di Ufficiale di polizia giudiziaria. Ma bisognerà attendere una serie di decreti attuativi successivi per poter conoscere le modalità operative con cui queste novità verranno attuate.

La legge 132, frutto di un consenso diffuso nel rilanciare il sistema di protezione ambientale in Italia, ha origine dall'unificazione di tre diverse proposte, i cui primi firmatari sono, rispettivamente, Ermete Realacci, attuale presidente della Commissione Ambiente della Camera, Alessandro Bratti, ex dg dell'Arpa Emilia Romagna e attuale presidente della Commissione bicamerale "ecomafie", e il deputato

Massimo De Rosa, che a Montecitorio è vicepresidente della Commissione Ambiente. Proprio il presidente Alessandro Bratti, su Ecoscienza, periodico dell'agenzia ambientale dell'Emilia-Romagna, n.3 del 2016, intervenendo sulla legge 132, afferma "Non vi è dubbio che le imprese virtuose in Italia oggi sono la stragrande maggioranza, ma si trovano spesso a dover competere con altre che si insinuano nelle carenze normative e lucrano risparmiando su investimenti indispensabili per non impattare sull'ambiente". Parole che si cuciano a moltissime realtà produttive, così come al distretto conciario solofrano. "La legge 68/2015 votata quasi all'unanimità per l'introduzione dei reati ambientali nel codice penale e la riforma del sistema delle agenzie ambientali - continua Bratti - insieme ai numerosi provvedimenti di semplificazione dei percorsi autorizzativi, vanno a costituire un quadro normativo moderno e più tutelante per le imprese di qualità che fanno dell'innovazione e della legalità la base delle loro scelte strategiche. Queste norme hanno anche l'obiettivo di dare una concreta risposta alla crescente preoccupazione dei cittadini riguardo al rapporto ambiente-salute".

Alla luce di quanto detto è auspicabile che tutte le norme in ottica ambientale siano sempre attuate ed applicate con lo scopo di superare l'attuale situazione, inoltre il rafforzamento dei controlli non comporta mai un ostacolo allo sviluppo economico, ma anzi lo tutela.

Antonio Giannattasio

Banzano:

Antonio sfida la neve. Il gelo uccide.

La neve è scesa copiosamente per alcuni giorni del mese di gennaio c.a., causando problemi di traffico e costringendo molte famiglie a rimanere in casa, anche a causa del ghiaccio. Però, Antonio da Banzano non s'è fatto intimorire dal freddo, percorrendo in bici le strade della frazione di Banzano, come si evince dalla foto, che lo ritrae in pantaloncini cortissimi ed una canottiera estiva. Intanto, i senzatetto continuano a morire di freddo, nella nostra Italia. Anche nel capoluogo irpino s'è verificato il decesso di un 46enne che s'era rifugiato nel "Mercatone" di Avellino. Questa tragedia dovrebbe scuotere le nostre coscienze, in primis quelle degli amministratori. Si suol dire che sotto la neve c'è il pane, ma sembra che almeno per ora ci sono solo i disagi.



O' ver Ninno è nato a S. Andrea Apostolo ... nel Presepe vivente

Fino alle ore 24.00 del 24 dicembre, il contagio delle festività natalizie accelera sempre i nostri ritmi di vita che vanno via via scemando fino a Santo Stefano, per poi riaccelerare fino al 31 dicembre, per scemare nuovamente fino alla Befana. Ma torniamo all'attesa della nascita di Gesù Bambino la c.d. natività.



Per tutti gli esseri umani, i bambini sono intoccabili e sono in cima ad ogni scala di valore.

Un bambino che nasce riempie il cuore di tutti: del padre, della madre dei fratelli, dei parenti, dei vicini, di tutti coloro che lo conoscono e persino di coloro che non sanno nemmeno chi è.

Un bambino che nasce pare appartenga a tutti ed è per tutti una gioia: ... perché?

La commozione che gli esseri umani provano alla nascita di ogni bambino è la possibilità di un nuovo inizio, la speranza di una vita migliore, che fa da contraltare ad un contesto sempre più difficile: **ogni bambino ci fa tornare bambino e ci fa riassaporare il meglio di noi.**

Ma torniamo a "quel Bambino" che tutti aspettavano e ancora aspettiamo. Quello che, senza nemmeno un'ostetrica, è nato senza fronzoli a Betlemme in una capanna, in compagnia del padre, della madre, di un bue e di un asinello e che alla sua

nascita ha visto accorrere tutti: vicini e lontani, pastori, contadini, artigiani e persino i Re Magi guidati da una stella.

Quest'anno la vera natività è stata a Sant'Andrea Apostolo.

Un gruppo, fatto di giovani, di mamme, di padri, di nonne e soprattutto di bambini, ha spontaneamente sentito la necessità di stare insieme e di dare nuova vita alla comunità celebrando la nascita del Bambino nelle corti, nei vicoli e nei vafi in cui sono nati ed in cui tutti i giorni vivono.

Oggi, non troppo spesso, nei vicoli nelle corti e nei vafi di Sant'Andrea nascono bambini, ma **quest'anno la gioia per la nascita del Ninno Dio è stata grande.** A guardare solo con gli occhi, gli allestimenti scenografici, le comparse, le luci, gli stand, la musica, hanno creato, con poco, una bellissima atmosfera natalizia. Chiudendo gli occhi, **guardando con la mente e con il cuore, si è vista una comunità che, con la disponibilità di tutti, insieme a Don Virgilio - giovane ed ingegnoso parroco - ha fatto nascere davvero il suo Bambino, mettendolo sopra tutto, pronta ad accudirlo e a proteggerlo, proprio come un qualunque bambino.**

Così, il tanto lavoro volontario fatto nei vicoli e nelle cucine per accogliere degnamente i visitatori non ha pesato. La dedizione agli altri, la gioia di fare qualcosa insieme ha dato nuova vita a tutta la comunità, senza protagonismi, senza personalismi, senza vanità, senza alcun interesse: solo per la gioia



di stare insieme, ... e nell'aria c'è tanta voglia di replicare.

Ecco, la natività, questa semplice e meravigliosa storia che ci riporta alle origini, si è trasformata dappertutto in un cerimoniale iperconsumistico messo in scena per agevolare "i mercanti", quelli che "quel Bambino", più tardi, al tempo di Pasqua, cacciò dal Tempio: ... "gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete". ... Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: **«Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!».**

Così, invece di celebrare la gioia per la nascita di un bambino umile e semplice, ci riempiono di luci d'artista (a Salerno sono stati spesi 3 milioni di euro), e di luminarie (a Solofra sono stati spesi circa 25 mila euro), per agevolare "mercanti e turisti".

Se proprio si devono agevolare mercanti, forse è meglio farlo in altri periodi dell'anno e non in nome di "quel Bambino" che, per se, non ha mai voluto nulla, e, che, oggi, di fronte a questa spudorata mercificazione sicuramente avrebbe detto: **«... Non fate questo in memoria di me».**

mariomartucci

La scommessa dell'integrazione

È inevitabile che l'arrivo di così tanti cittadini dal Nord-Africa, in brevissimo tempo, non può che determinare nel nostro Paese un'ondata di xenofobia, che invero noi Italiani non avevamo mai ostentato.

Infatti, da un paio di anni a questa parte, sono sempre più evidenti i segnali di insofferenza, che alcune classi sociali, in particolare, manifestano verso gli immigrati.

È ovvio che non si può, assolutamente, avere indulgenza per i tristi fenomeni di razzismo, perché, se questi dovessero prendere il sopravvento, diventerebbe molto difficile la convivenza fra vecchi e "nuovi" Italiani.

Il brodo di coltura, nel quale simili eventi tendono a crescere in modo esponenziale, non può che essere quello del disagio sociale.

Gli Italiani, sempre più poveri, individuano negli Africani il loro nemico di classe, non capendo bene che le condizioni di povertà dei nostri connazionali nulla hanno a che fare con l'arrivo degli extracomunitari.

Ma, la presenza - peraltro, massiccia - di movimenti politici di Destra non può che gettare altra benzina sul fuoco, che già arde, per cui è ineluttabile che, in molte periferie italiane, si respiri un clima da vera resa dei conti fra i gruppi di immigrati più violenti e gli Italiani più insofferenti verso quelli che, a breve, diventeranno cittadini, con pieni diritti, del medesimo

Stato. Peraltro, una cattiva propaganda politica non spiega bene come il danaro, che viene investito per l'accoglienza, è dato dall'Unione Europea e che se ne avvantaggiano gli Italiani, visto che gli Enti Locali



pagano il costo del vitto ed alloggio, dato agli immigrati, ai nostri stessi connazionali, per lo più facoltosi, che sono in grado di mettere a disposizione strutture ed abitazioni per i nuovi arrivati.

L'episodio criminale di Napoli dell'altro giorno, poi, di cui sono stati vittima tre Senegalesi, ha contribuito ad avvelenare il clima ulteriormente, per cui, in alcune aree del Paese, per davvero siamo prossimi ad assistere ad un'autentica guerriglia urbana, di cui

possono subire gli strali tanto gli Italiani, quanto gli immigrati di recente ingresso nel Paese.

Cosa fare? La Chiesa dà il suo contributo prezioso per migliorare il clima complessivo e per ricordare agli Italiani che, anche, noi siamo stati emigranti nel corso del Novecento, ma è chiaro che basta poco perché possano scoppiare fenomeni di intolleranza nella forma più fragorosa e pericolosa possibile per la convivenza civile.

La scuola, dal canto suo, svolge il proprio compito, ma qualsiasi iniziativa sembra essere insufficiente, in un momento storico, peraltro, nel quale l'immigrato - a torto - viene parificato con il potenziale terrorista islamista, solo perché credente nella religione di Maometto.

Una svolta, pure, dovrà intervenire nei prossimi mesi: il rischio che le periferie italiane diventino troppo simili alle banlieue parigine è molto forte ed, invero, il nostro Paese non può correre - assolutamente - un pericolo simile, che innescherebbe un meccanismo di profonda delegittimazione della nostra democrazia, che potrebbe essere, strumentalmente, utilizzato come premessa per una deriva autoritaria, che nessun cittadino democratico può né auspicare, né profetizzare.

Rosario Pesce

Ricordo di una madre.

Alfonsina Ricciardelli ha reso l'anima a Dio alla fine di questo 2016.

Nata a Solofra, nel rione "Via Vecchia" (oggi via della Fortuna), sposata con Andrea FLORIO, ha avuto dal suo matrimonio tre maschi e una femmina.

Ha perso il coniuge in giovane età; poi i figli Giovanni e Michele in due incidenti stradali. Oggi vivono a Solofra l'ultimo maschio, Liberato e la figlia Maria Antonietta. Sorella del reverendo monsignor Michele Ricciardelli (scomparso il 15 maggio del 2000) ha coltivato la Carità e l'Amore verso gli ultimi, durante il corso della sua esistenza.

La affidiamo alla memoria di quanti la amano in questi versi:

la madre dorme
dopo le fatiche
occhi aperti in Cristo
che consola: "vieni !"
le dice, nella casa
dove il fratello prega:
anima gemella nella Luce.

Vincenzo d'alessio & G.C.F.Guarini
"Solofra oggi"

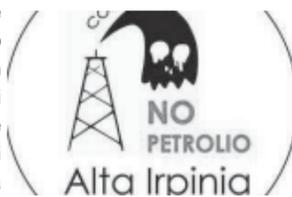
Trivellazioni petrolifere in Irpinia

Sibilia (M5S) interroga il Governo

"Come mai sul pozzo Gesualdo UNO è calato un silenzio assordante?". E' la domanda che si pone il portavoce del Movimento 5 Stelle Carlo Sibilia, il quale ha interrogato sulla questione i Ministeri dello Sviluppo economico e dell'Ambiente. "Nello scorso ottobre - afferma Sibilia - ho presentato un'interrogazione in cui sottolineavo l'imminente scadenza del termine di sospensione del permesso di ricerca Nusco stabilito il 4 aprile 2015, per un massimo di 18 mesi, al fine di consentire al Ministero dell'Ambiente di pronunciarsi sulla valutazione di compatibilità ambientale relativa alla perforazione del pozzo Gesualdo

passati quasi tre mesi dalla scadenza del termine di sospensione e ad oggi non risulta alcuna notizia ufficiale contenente un aggiornamento sul permesso di ricerca Nusco. Logica vuole che, non essendosi il Ministero dell'Ambiente pronunciato sulla valutazione di compatibilità ambientale relativa al pozzo Gesualdo UNO, se ne possa dedurre la decadenza del progetto

di ricerca. Per questo ho ritenuto di interrogare i Ministri, chiedendo loro quale siano da ora in poi le priorità energetiche da fonti rinnovabili, che sostituiscono quelle relative al permesso di ricerca Nusco da fonte fossile, di fatto ormai non più operativo. Il Movimento 5 Stelle è da sempre contrario ad una politica energetica incentrata sulla risorsa petrolio con le conseguenti attività di estrazione che comportano problematiche fortemente impattanti per l'ambiente. Infatti, uno dei nostri punti programmatici nazionali è puntare sulle forme alternative, pulite ed ecocompatibili, di energia. Il nostro auspicio è che l'Irpinia esca definitivamente dall'agenda delle trivellazioni", conclude Sibilia.





ONORANZE FUNEBRI

Scarano

Via Michele Napoli, 1 Solofra(AV)

L'Agenzia Funebre Scarano è da generazioni leader della zona per l'organizzazione di servizi funebri, disbrigo pratiche, cremazioni e tutto ciò che è inerente all'attività funebre, compresa la realizzazione di composizioni floreali.

Nicola Scarano: 33854292000
Antuono Scarano: 3477289726
Tel. fisso / Fax: 0825 534149



Un augurio di buon 2017

Formulare l'augurio per un buon 2017 non è cosa facile, visti i tempi che si vivono.

Più volte, nelle nostre riflessioni abbiamo messo in evidenza la condizione di disagio di un Paese



società, per cui, se prima la politica o la cultura erano dei collanti, oggi neanche queste attività umane sono un vero fattore di coesione fra i nostri connazionali.

smarrito, che ricerca delle certezze, che purtroppo non sempre è possibile rinvenire, non solo nell'odierno quadro politico-istituzionale o in quello culturale.

È evidente che la nostra nazione, da qualche decennio a questa parte, sta sempre più incontrando evidenti difficoltà nel percorso di crescita per una serie di cause.

In primis, l'incertezza del quadro istituzionale, per cui nascono e muoiono nuovi leaders, senza che nessuno di loro sia in grado di imprimere un indirizzo forte al Paese intero.

L'ultimo tentativo, quello di Renzi, è fallito miseramente con la prova referendaria del 4 dicembre scorso, visto che chi ha avuto l'idea di modificare la Costituzione a colpi di maggioranza non ha, forse, capito che le riforme non sono, oggi, una priorità per una nazione, che ha altre esigenze.

La mancanza di lavoro è il principale problema di moltissime famiglie di Italiani, i quali, quando un lavoro ce l'hanno, per lo più lo hanno precario e mal retribuito.

Inoltre, accanto ad una condizione generalizzata di arretramento del nostro Paese da un punto di vista economico, non si può non notare l'assenza di legami soddisfacenti all'interno della

numerose e caotico dei disperati del Sud del mondo non aiuta un Paese, il nostro, che per la prima volta ha scoperto, in taluni momenti, atteggiamenti xenofobi che non sono parte integrante del nostro dna e del retroterra culturale di una nazione, in passato ospitale e tollerante verso il diverso.

Le famiglie, ormai, non sono più il nucleo della società, come si diceva in maniera enfatica fino a qualche anno fa.

La rottura dei vincoli familiari e sociali ha determinato, di conseguenza, un movimento centrifugo, per cui si può dire, con tristezza, che è sempre più improbo riuscire a trovare i fattori autentici di unità di un Paese, destinato ad implodere, se non muta rapidamente senso di marcia.

In tale contesto, perciò, augurare un buon 2017 sembra un'eresia, ma sappiamo bene che l'ottimismo della volontà trascende ogni limite della ragione, finanche quando la razionalità descrive ed intuisce un disagio che non può essere eradicato facilmente, per tal via, nei prossimi decenni. Ma, fiduciosi, non possiamo che brindare al nuovo anno, sperando almeno che riservi, a noi Italiani, un numero non maggiore di traumi e di sconfitte rispetto al 2016.

Rosario Pesce

Montoro.

Sospensione idrica per emergenza neve

Sospensione dell'erogazione idrica in città. A causa del perdurare dei forti assorbimenti idrici causati dalla rottura delle condotte e dei misuratori dovuti alle temperature rigide, sono stati registrati i disservizi idrici sia di notte che di giorno alle utenze servite. I serbatoi che servono le frazioni di Borgo, Figlioli, Preturo, Piano, San Felice, Piazza di Pandola, San Bartolomeo, Misciano, Sant' Eustachio, San Pietro, Caliano si sono svuotati ed in fase di ripristino livello, pertanto è stato necessario provvedere la sospensione dell'erogazione idrica. Inoltre è stata prevista la sospensione dell'erogazione anche alle ulteriori frazioni del territorio dalle ore 22.00 del 10 gennaio sino alle ore 06.00 di mercoledì 11 gennaio 2017, alle ore sei di giovedì 12 gennaio 2017. A causa delle condizioni meteorologiche avverse anche le scuole sono state chiuse sul territorio comunale di Montoro. Il primo cittadino Mario Bianchino ha firmato

l'ordinanza di chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale. Nessuna campanella è suonata dunque nella giornata di lunedì nove gennaio a mercoledì 11 gennaio 2017 a causa dei disagi legati all'emergenza neve che ha investito l'Irpinia. Nell'ambito della programmazione il Comune di Montoro ha anche provveduto sulla sicurezza stradale a realizzare investimenti importanti. Di recente sono state realizzate numerose bande sonore e molti dissuasori di velocità. Le preziose apparecchiature sono state posizionate lungo le arterie più delicate del tessuto comunale, nello specifico dove le auto spesso percorrono la tratta stradale a una velocità superiore ai limiti previsti per legge. L'iniziativa lanciata dal Comune di Montoro è stata promossa anche dal comando di polizia municipale per una maggiore sicurezza sulle strade del territorio comunale.

Avelino. Sibia (M5S): "Chirs" senza bagno?

Carlo Sibia, deputato del M5S, è, sempre, vigile, rispetto alle problematiche del capoluogo irpino, soprattutto per quanto concerne la tutela dei lavoratori e delle fasce più deboli della popolazione.

Lo dimostra il suo nuovo intervento sulla questione relativa all'assenza del bagno attrezzato per i disabili nella sede dell'associazione "Chirs", messa, per tanto tempo, nel dimenticatoio dal sindaco Paolo Foti, nonostante la denuncia dei "pentastellati".

A tal proposito, lo stesso onorevole sottolinea come l'Amministrazione Comunale sia chiusa nella

propria "torre d'avorio" e, quindi, insensibile alle istanze dei cittadini, essendo dedicata, piuttosto, ad esercitare il potere, senza badare alla qualità della vita nel capoluogo irpino.

In questo modo, i problemi s'incancreniscono e i cittadini percepiscono, sempre più, lo scollamento tra loro e gli Amministratori.

Il 2017 sarà all'insegna del motto "anno nuovo, vita nuova"?

Alfonso D'Urso

Carabinieri di Avellino

un controllo capillare del territorio.

Negli ultimi mesi del 2016, i Carabinieri del Comando Provinciale di Avellino hanno intensificato l'attività di prevenzione, per contrastare, ancora più efficacemente, la criminalità diffusa.

Nella provincia di Avellino l'indice di criminalità è tra i più bassi d'Italia, ma le frequenti "incursioni" da parte di criminali connazionali e stranieri fanno impennare il numero dei furti e delle truffe, i cui responsabili, anche grazie alla collaborazione tra i cittadini e forze di polizia, vengono colti in flagranza di reato e deferiti all'Autorità Giudiziaria.

Anche l'attività di prevenzione sta contribuendo ad assicurare all'Irpinia quel trend di vivibilità, consona all'elevato grado di civiltà dei suoi abitanti.

Infatti, a carico di numerosi soggetti residenti in altre province, il controllo effettuato presso la banca dati del Ministero dell'Interno ha fatto emergere pregiudizi penali e di polizia, riguardanti, spesso, i reati di furto e truffa. Di volta in volta, il Questore di Avellino, dopo aver esaminato le circostanze di luogo e di fatto riferite dagli operanti e dopo aver approfondito l'esame delle qualità soggettive della persona rintracciata, ha adottato il Foglio di Via Obbligatorio.

Però, la "blacklist", oltre a pregiudicati e vecchie conoscenze delle caserme, comprende anche venditori "minacciosi", a caccia di clienti per contratti con società energetiche o di telefonia.

Alfonso D'Urso

Il freddo gela, il coro "Ada" riscalda

La Comunità di S. Giuliano Martire, in quel di "Fratta", si sta preparando al triduo di S. Antuono. I "Frattaioli" sono rinomati per questo evento, sia come tradizione longeva sia per la processione in onore del Santo. Infatti, il 17 gennaio 2017, si rinnoverà la tradizione, accendendo il "carcarone". Quest'evento, nella stessa tonalità, si vive nel rione "Balsami", dove l'omonima Associazione intrattiene i pellegrini ed i visitatori con degustazioni di prodotti particolari, il tutto allietato con canti popolari. Invece, negli altri rioni e nelle frazioni del Comune conciaro l'evento viene vissuto in tono minore. I "Frattaioli", a causa delle condizioni climatiche, hanno inserito nell'ambito del triduo il repertorio canoro del coro "Ada" di Pratola Serra, che si doveva tenere il 9 gennaio u.s.. Difatti, i coristi di Pratola Serra si sono esibiti con un repertorio di canti natalizi e napoletani, nel giorno 14 gennaio c. a., ricevendo applausi, consensi e fiori dai preseti, in verità, non numerosi.

Monsignor Mario Piero ha ringraziato il maestro Caruso, la pianista e il coro per la loro bravura, ma, soprattutto, per il servizio gratuito che rendono alle varie comunità. Ad majora!

"Fratta", 15 gennaio 2017



Bracigliano.

Il Sindaco Antonio Rescigno rieletto Consigliere Provinciale a Salerno

Il Sindaco, Antonio Rescigno, è stato rieletto Consigliere Provinciale durante le elezioni svoltesi domenica scorsa. Rescigno, espressione del Partito Democratico, è risultato il quarto degli eletti. "Continua - dichiara Rescigno - il mio impegno a servizio del territorio". Antonio Rescigno è anche Presidente della Comunità Montana "Irno-Solofrana".



BCP@home
APP 2.0

**NUOVI SERVIZI
NUOVE FUNZIONI**

L'APP BCP@home si arricchisce di comodissime funzioni, tra cui il Software Token, l'alternativa alla chiavetta personale per visualizzare sul tuo smartphone la password dispositiva.

Da oggi con l'APP BCP@home, oltre a disporre bonifici ed effettuare ricariche cellulari, puoi pagare i bollettini postali, il bollo auto, gestire le carte di debito e le prepagate, monitorare lo stato dei tuoi finanziamenti e tanto altro ancora. Monitorare e gestire il conto corrente non è mai stato così facile. L'App è disponibile per i principali sistemi operativi - iOS, Android e Windows - ed è scaricabile dai rispettivi store per tutte le tipologie di cellulari (i-Phone, Samsung, Nokia, Huawei, Honor e tutti i dispositivi Android).



www.bcp.it



SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE
Palazzo Vareschi
Corso Vittorio Emanuele 82700 - Torre del Greco (BN)



Siamo presenti a Solofra in Piazza San Giuliano n. 2

D&G
GROUP

di Roberto Savarese & C.

Vendita e assistenza Hardware e Software
Progettazione e realizzazione reti LAN
Consulenza e Assistenza Tecnica
Servizi Internet & Soluzioni Web
Foto e Video Reportage

D&G Group S.a.s. - Via Roma, 122 - 83042 Atripalda (AV)
tel: 0825 781144 fax: 0825 21304 tel. mob.: 3487068693
WEB: <http://www.degggroup.it>
E-mail: savarese@degggroup.it

Laser fashion
stamperia_italiana.

LASER FASHION Srl

Via Consolazione 25bis - 83029 Solofra (Av)
tel: +39 0825 53.25.94 - fax: +39 0825 53.25.96
info@laserfashion.it

P.IVA: 02398080644

www.laserfashion.it

Serino

Emergenza idrica e oltre 100 contatori danneggiati...

Sull'emergenza neve e gelo anche il sindaco di Serino Vito Pelosi ha diramato per diversi giorni consecutivi una nota con continui aggiornamenti. Tra questi veniva segnalato: "Come abbiamo già avuto modo di farVi presente, per via delle condizioni climatiche avverse e del gelo (tra gli inverni più rigidi degli ultimi 54 anni): oltre 100 contatori hanno subito danni. Vi invitiamo inoltre, se siete in possesso di un appezzamento di terreno che viene servito da un'utenza idrica, a verificare che quest'ultima non abbia subito danni. Questa situazione insieme ai guasti che si sono verificati, per gli stessi motivi, in diversi punti del paese, ha comportato notevoli perdite d'acqua che hanno aggravato l'emergenza idrica, in atto in queste settimane, causa siccità. Per tali motivi l'acqua verrà tolta in giornata in base al livello dell'acqua nei pozzi e di conseguenza nei serbatoi, provvedimento

che potrebbe rendersi necessario anche nei giorni seguenti per evitare di rimanere senza acqua nelle ore diurne (come purtroppo si sta verificando in alcune zone di Serino dove i serbatoi, nonostante tali provvedimenti, stentano a riempirsi). Il servizio verrà ripristinato alle ore 6.00. A Canale per gli stessi motivi il servizio idrico è stato interrotto in mattinata e verrà ripristinato verso le ore 17.00 (salvo problemi precedentemente citati). Come annunciato le squadre d'intervento sono state al lavoro fin dalla prima mattinata per risolvere i problemi legati ai contatori, alle perdite d'acqua in giro per il paese e per monitorare la situazione dei serbatoi che muta di ora in ora. Pertanto è necessario recarsi fisicamente al Comune per segnalare il guasto e prenotare l'intervento. Per informazioni a riguardo potete contattare l'interno desiderato al centralino del Comune: 0825594025".

Arch. Antonello D'Urso

"Meno politica e più realtà"

Le vacanze di Natale sono finite e, ora, riaffiorano i molti problemi rimasti nella nebbia delle promesse e nella fantasia delle speranze.

Nonostante nella nostra cittadina non manchino questioni di grande urgenza, sembra, già, aperta la corsa ai riposizionamenti individuali, con la benedizione di qualche vecchio santone politico, facendo crescere, così, il rischio che tutto ricada in quella mentalità da calcolo personale, tanto diffusa quanto deleteria per il nostro sistema politico locale.

La politica è altro. In fondo, lo stesso sindaco Vignola è caduto male, proprio quando ha mescolato le esigenze del nostro territorio con la politica provinciale. Adesso, è il momento di tornare ai problemi reali, partendo dalla riqualificazione della vera politica locale, dove il rapporto fra il palazzo di governo e quello cittadino diventi prioritario, trasparente e più importante delle logiche Provinciali e Regionali.

Quindi, la nostra responsabilità, l'alternativa a quest'Amministrazione, se si vuole dimostrare una statura oltre quella di abile e tenace giocatore in campo, deve passare attraverso due punti

fondamentali: mettere a punto un progetto organico per Solofra, fra lavoro, cambio di destinazione d'uso, ambiente e territorio; riconsegnare dignità ai cittadini con un progetto fattibile sul problema idrico. Lavorare, per dare esito avanzato a questo doppio impegno, è molto più meritorio che seguire le scalate politiche. La posta in gioco è più alta per gli aspiranti Sindaci, i quali devono assicurare alla Città uno sviluppo radicale, funzionale e trasparente, che non passa, sicuramente, con la proposta del PUC, il quale sembra avere tanto un profumo, esclusivamente, propagandistico di campagna elettorale e non di risoluzione dei problemi esistenti.

Tutto il resto può essere cronaca appetitosa. Però, se si vuole riprendere il cammino, interrotto dal desiderio di un modello provinciale e non locale, occorre spingere la politica locale alle sue funzioni essenziali: governare secondo un programma e regolare i conflitti, secondo una democrazia solida e finalizzata, esclusivamente, al nostro territorio.

Il Consigliere Comunale Arch. Antonio D'Urso

Serino.

30enne arrestato dai carabinieri per violenza sessuale aggravata.

I Carabinieri della Stazione di Serino, hanno tratto in arresto un 30enne del luogo sul cui capo pendeva un ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura di Avellino.

I fatti risalgono a qualche anno fa allorché l'uomo, abusando della condizione d'inferiorità fisica e psichica di una minorenne, la costringeva in più circostanze a subire rapporti sessuali.

Rintracciato e condotto in Caserma, successivamente all'espletamento delle formalità di rito l'arrestato è stato associato presso la Casa Circondariale di Avellino, dovendo espiare la pena di oltre 5 anni di detenzione per il reato di violenza sessuale aggravata.

Distretto conciario: un trend negativo

I dati forniti dalla camera di commercio di Avellino certifica la perdita del 8,5% del fatturato del distretto conciario che continua a registrare, così come da diversi anni un trend negativo. Nel 2016 è stato un anno difficile ci sono state diverse chiusure di aziende causando di conseguenza un'ulteriore perdita occupazionale quantificata in 120 lavoratori, a questo va aggiunto e sottolineato che diverse aziende a causa del perdurare della crisi del mercato sono in regime di ammortizzatori sociali (CDS, CGIO, CGIS, CGIO in deroga) interessando più di 100 lavoratori e per tanto se non ci sarà una rapida ripresa delle attività produttive nel 2017 rischiamo il licenziamento, a questi vanno aggiunti i lavoratori che nel 2016 termineranno gli ammortizzatori in deroga e nel 2017 si troveranno senza nessun sussidio. Ricontriamo il continuo ridimensionamento, frutto anche dalle decisioni delle banche che lavorano sul territorio di non investire nel distretto, della azienda che oramai nel distretto si attestano tra i 8 e i 13 dipendenti questo sta comportando la perdita di eccellenze e di competitività, anche al depuratore si è registrato una riduzione delle acque ingresso pari al 60% ma non una riduzione dei costi cosa che ci lascia molti interrogativi per il futuro visto che il depuratore svolge una funzione vitale per il distretto. A nostro avviso riteniamo fatta la fotografia ad oggi del Distretto bisogna aprire una seria discussione sul rilancio del distretto conciario con un serio piano industriale condiviso tra tutte le parti in

campo (Comune, Imprenditori, Sindacati) trasalando gli individualismi visti fino ad oggi che non hanno portato nessun beneficio. I tempi cardini del piano industriali sui cui lavorare dovranno essere in primis l'ambiente investire su un percorso di prodotto eco-compatibile creando un marchio made in Solofra, la gestione delle acque e della depurazione, intensificando in know how con progetti di ricerca coinvolgendo UN ISA e ISS di Solofra. Puntare alla centralità del distretto attraverso le sue eccellenze e qualità a livello regionale come polo della pelle Campana, così da poter attingere ai fondi Europei disponibili e senza precludere altre forme d'investimento. Consapevoli che da anni stiamo insistendo su questa tematica che a la finalità di tutelare i lavoratori e la sopravvivenza del distretto stesso. Insistiamo affinché il tutto non rimanga inascoltato come già successo sulla questione del censimento delle attività produttive, fondamentale strumento di controllo del territorio e punto di partenza per qualsiasi progetto si voglia mettere in campo, per tanto l'appello che facciamo è rivolto alle istituzioni di questo paese alla classe imprenditoriale, affinché ci sia un vero patto di rilancio del distretto più antico del mezzogiorno.

Carmine De Maio FILCTEM CGIL
Giovanni Esposito FEMCA CISL

Fisciano

Unisa, poca differenziata. Il comune aumenta la tariffa...

Il Comune di Fisciano aumenta la tariffa sui rifiuti per l'ateneo universitario di Salerno. Con delibera del consiglio comunale è scattato con il nuovo anno il nuovo provvedimento che incrementa i costi rispetto gli anni precedenti. Una scelta maturata per una gestione di differenziata che l'Università non rispetta. A



confermare una gestione rifiuti imperfetta sono anche i dati che rilevano una percentuale che si attesta di poco superiore al 20%. "L'aumento della tariffa si rende necessario -afferma il sindaco di Fisciano Vincenzo Sessa- perché i cittadini di Fisciano non possono continuare a pagare anche per chi non differenzia. Il Comune ha deciso di adottare le tariffe più alte nei confronti dell'Ateneo universitario di Salerno con una discontinuità rispetto al passato". Dalla relazione tecnica elaborata dai vertici della "Fisciano Sviluppo", il campus risulta che produce delle enormi quantitativi di indifferenziato, causando

dei costi in più sulla gestione del servizio rifiuti per la realtà comunale di Fisciano. Inoltre le condizioni meteorologiche instabili che hanno colpito l'intera Regione non hanno tralasciato neanche la Provincia di Salerno. Così il territorio di Fisciano, dove le temperature sono scese diversi gradi in poco tempo causando diversi disagi alla popolazione. Con l'allerta meteo è stato previsto anche l'annullamento della Notte Bianca, e tutte le manifestazioni ad essa annesse, previste per la vigilia dell'Epifania. Inoltre la Gori spa, società che gestisce il flusso idrico comunale ha diramato anche la nota di sospensione idrica per la comunità di Fisciano dal 5 all'otto gennaio, al fine di fronteggiare l'allerta meteo come misura cautelativa. La decisione si è inserita nell'insieme di manovre utili a fronteggiare le condizioni meteorologiche non ottimali nei giorni successivi.

Antonella Palma

Arch. V. De Maio:

"Solofra: altro che PUC! Ancora, finanziamenti zero! E la colpa di chi è?"

Il 28 maggio 2015, scrivevo queste riflessioni, http://www.solofraoggi.it/views/pgnViewArt.aspx?art=S01_ARTCL_4394 in una nota dal titolo: "Solofra. Incapacità o anche qualcos'altro?"

Ora, a distanza di 19 mesi da quell'articolo, cosa è cambiato? Semplice! A Montoro i lavori di ampliamento e potenziamento della rete idrica comunale (con i fondi dell'accelerazione della spesa) sono stati ultimati



Tra l'altro, facevo un chiaro riferimento alla questione Parcheggio interrato e, quindi, ai fondi dell'accelerazione della spesa: cit. "Lo stesso avviso annunciato dalla Regione dal maggio 2012 e dal quale Solofra non ha avuto 1 Euro mentre Montoro si è vista già finanziare, con ben Euro 3.052.234,31 l'AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE, i cui lavori sono già in corso. A Solofra conosciamo bene la storia. I cittadini, oltre 1000, che quando esprimono un'opinione vengono definiti contestatori - NO TAV, dagli amministratori, avevano chiesto di spostare la priorità formulando una proposta utilizzando le forme e i modi previsti dalla democrazia (petizione). Purtroppo non sono stati ascoltati addirittura è stato dichiarato che i progetti sulla rete idrica non potevano essere finanziati con questo avviso. Puntualmente gli "OTTIMI" amministratori sono stati smentiti, di riflesso, dall'attività amministrativa della vicina Montoro. Quello che più colpisce è quanto contenuto nel DECRETO di FINANZIAMENTO della Regione Campania per il Comune di Montoro cit.... il Sindaco del Comune di Montoro ha trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania, una Nota acquisita al prot. n. 0251241/2015 (quindi nel 2015) con la quale rappresentava l'urgenza di realizzare l'intervento denominato "Ampliamento rete fognaria preesistente";"

ed è stata posta anche una targa, come si vede in foto. Inoltre, poiché l'Amministrazione montorese aveva inoltrato al Presidente della Giunta Regionale della Campania una Nota, acquisita al prot. n. 0251241/2015, con la quale rappresentava l'urgenza di realizzare l'intervento denominato "Ampliamento rete fognaria preesistente", arriveranno circa 5 milioni di Euro per il finanziamento di tale opera.

Ma c'è di più: a San Michele di Serino arriveranno, invece, circa 1,7 milioni di euro per un nuovo serbatoio idrico intercomunale, che si aggiungono ai tanti decreti emessi dalla Regione in favore di altri Comuni per le reti Idriche, come Albanella, Altavilla Irpina, Acquara, Arienzo, Atripalda, Caianello, Calvi Risorta, Camigliano, Campoli del Monte Taburno, Casagiove, Casavatore. Insomma, mentre a Solofra l'acqua continua a mancare e si parla di PUC e di PUA TOPPOLO BALSAMI, non si capisce quale sia la maggioranza e quale l'opposizione. Appare evidente che, se non arrivano finanziamenti per risolvere i tanti problemi, la colpa non è della Regione, che, quando viene interpellata e gli atti e le procedure sono corretti, risponde, in modo efficiente. Però, se i progetti sono sbagliati e le procedure inadeguate e la programmazione è assente, di chi è la colpa? A voi lettori la risposta!

Arch. Vincenzo De Maio

Per scrivermi: Pio Gagliardi Via Fratta, 33 83029 Solofra

Dillo a PioOppure info@piogagliardi.it

Giovanni Alfano eletto neo presidente dell'Azione Cattolica Collegiata

Giovanni Alfano è il nuovo presidente dell'A.C.. La nomina è avvenuta domenica 8 gennaio. La scelta è stata fatta dal nuovo consiglio parrocchiale. Giovanni Alfano, da molti anni lavora nell'associazione con impegno costante e ricchezza di proposte. La scelta è avvenuta per acclamazione. Il neo presidente ha ringraziato e ha comunicato ai presenti che farà il possibile chiaramente con la piena collaborazione dei consiglieri per dare un volto ancora più innovativo all'associazione che si caratterizza sia per la presenza che per il servizio nell'ambito parrocchiale. L'Azione cattolica è formata da: bambini, ragazzi, giovanissimi, giovani e adulti. Il parroco della collegiata saluta con gratitudine a Rosalia Giannattasio, (presidente uscente), per il lavoro encomiabile svolto a favore dell'associazione nell'ultimo sessennio e augura al nuovo presidente e al consiglio "un buon cammino spirituale". Il consiglio, gli educatori e tutti i

soci fanno i migliori auguri al nuovo presidente dell'Azione Cattolica parrocchiale di Solofra: affinché porti avanti con passione e dedizione la responsabilità a lui affidata: "Che questo triennio possa essere ricco di gioia e che il Signore illumini sempre il tuo cammino e ti dia la forza di superare tutte le difficoltà".



La lavorazione della pelle in rappresentazione nel presepe

Dalla Collegiata di San Michele arcangelo in Solofra, una rappresentazione dell'antica "apotheca de cunzaria" cinquecentesca. In occasione del Natale è stata rappresentata una conceria del 500 costruita lungo il fiume, in quanto l'acqua è elemento essenziale per la concia. L'opera è stata realizzata a Napoli da artisti del presepe ed è stata commissionata dal signor Gaetano De Maio titolare della conceria "Derma". La rappresentazione è stata gentilmente messa a disposizione del pubblico in occasione del servizio Rai tre. Il primicerio della Collegiata, monsignor Pierro ha chiesto che l'opera potesse rimanere per il periodo natalizio esposta in Collegiata. La rappresentazione è stata da tutti ammirata ed apprezzata. Nella notte di

Natale nel presepe rappresentante la conceria è stato posto il Divino Bambino, quale augurio e benedizione per una ripresa della lavorazione della pelle.



"Arciconfraternita dei Bianchi" in festa a giugno per i 400 anni dalla fondazione

Quest'anno ricorrono i 400 anni dalla fondazione dell'Arciconfraternita di Maria Santissima Immacolata nella Collegiata. L'evento è atteso per il sei giugno. L'Arciconfraternita ricorderà questo evento con una grande festa in Collegiata. Attualmente sono iscritti circa 65 uomini e si auspica di poter aprire l'aggregazione religiosa anche al ramo femminile. L'Arciconfraternita dei Bianchi è stata ricostituita sotto il titolo dell'Immacolata. Il priore è Arcangelo Mataluna e l'impegno sarà di costruire la fraternità

fra i membri, vivere il servizio del culto e operare nella carità verso i bisognosi. E' da circa un anno che è stata riaperta al culto l'antica "Cappella dei Bianchi" dopo un accurato restauro. La sala è ubicata al di sopra della sacrestia della Collegiata di San Michele e vi si accede attraverso una scala in pietra. Nella cappella sono custodite le tele a ciclo mariano del pittore solofrano Matteo Vigilante sec. XVIII. La cappella è utilizzata dalla fraternità per le riunioni e celebrazioni particolari.

Nuove tele in restauro nella Collegiata di San Michele

Lavori in corso per la valorizzazione e la tutela del patrimonio artistico presente nella Collegiata di San Michele Arcangelo.

Recentemente infatti è stata restaurata una tela del seicento raffigurante San Matteo Apostolo ed

Evangelista, di autore ignoto. Il restauro è stato offerto dal signor Giovanni De Stefano. La tela è conservata in Collegiata ed esposta nella Cappella del Santissimo. Di recente è stata restaurata anche un'altra tela del secolo XIX, raffigurante la Pietà. L'autore anche questo è ignoto. Il restauro è stato possibile con le offerte della domenicali. La tela è esposta nell'archivio. Inoltre, "ci sono anche altre tele -spiega don Mario Pierro- che meritano di essere



restaurate prima che se ne perda la memoria". Tra queste c'è una tela di Santa Maria dei Lumi di scuola siciliana, un Sant'Agostino, e una tela di Cristo deposto circondato da un angelo e da San Francesco di Assisi.

Lo scrigno d'arte della Collegiata incanta l'arrivo di visitatori all'indomani della ripresa Rai3 nel Tg itinerante a dicembre

Dalla Collegiata di San Michele ai dipinti del Guarini: il Tg itinerante di Rai 3 Campania ha fatto tappa a Solofra. In piazza San Michele la cittadina conciariera ha mostrato le sue ricchezze artistiche, paesaggistiche e gastronomiche. Attenzione particolare nelle riprese è stata riservata alla Collegiata di San Michele Arcangelo e al ciclo di Sant'Agata, nella omonima frazione. Le telecamere della Rai si sono poi soffermate anche sui sentieri montani nel cuore del parco dei Picentini. Richiamando infine anche la produzione conciariera che rappresenta uno dei distretti industriali più importanti nel sud Italia. A fare da cornice anche le scuole del territorio e tanti cittadini che si sono ritrovati in piazza. Per il primicerio monsignor Mario Pierro:

"è stato un momento molto importante -ha affermato- e un'occasione unica per far conoscere la nostra Collegiata, come scrigno d'arte. L'evento ha suscitato grande interesse. Nelle settimane successive infatti abbiamo registrato molte persone interessate a visitare la Collegiata per ammirare le opere custodite. Si sono avvicendati nei giorni precedenti al Natale e nel tempo natalizio diversi gruppi e singole famiglie provenienti da Napoli, dall'Agro Nocerino Sarnese, ed alcune da Bari. Osservando le bellezze artistiche sono rimasti estasiati e sorpresi -ha aggiunto don Mario Pierro- di come un piccolo centro cittadino potesse vantare di una chiesa parrocchiale, così ricca di opere d'arte". Ma oltre ai dipinti i visitatori sono rimasti sorpresi anche dall'espressione di don Mario, parroco della Collegiata che evidenziava, come questa è: "forse l'unica chiesa al mondo che celebra l'Angelologia". Le 21 tele del cassettonato della navata centrale e le 21 tele del transetto raccontano infatti l'intervento degli Angeli nella vita degli uomini. "Ora per annunciare un evento di salvezza, in un altro momento per confortare, ed infine -ha spiegato don Mario- per intervenire e liberare". Il giornalista della Rai, Rino Genovese ammirato dalla singolare bellezza che rappresenta la Collegiata di San Michele, ha promesso al primicerio di ritornare per realizzare un servizio unico sulla Collegiata, affinché sia conosciuta in tutta Italia e all'estero. "Sono contento di questa proposta del giornalista Rino Genovese -ha concluso monsignor Mario Pierro- e auspico con gioia questa ulteriore visita".



I volti artistici della Collegiata racchiuso in un anno di scatti:

il 2017 con l'Angelologia

Le bellezze storiche e lo scrigno d'arte della Collegiata di San Michele Arcangelo diventano dei calendari da collezione.

L'iniziativa promossa dal primicerio monsignor Mario Pierro ha preso inizio dal 2012 fino ai giorni nostri. Con l'anno 2017 il calendario rappresenta la sesta edizione. Ogni anno il parroco della Collegiata ha scelto un tema in cui raccontare questo tempio monumentale. Ai numeri e mesi che scorrono l'intero anno ci sono diverse immagini storiche e suggestive. Quest'anno 2017 don Mario ha deciso di rappresentare l'Angelologia. "Nell'arte della nostra Chiesa Collegiata -sottolinea don Mario Pierro- si celebra l'angelologia: l'intervento degli angeli nella storia dell'uomo. I nostri Padri, nel secolo XVI, innalzarono questo monumentale tempio, dedicato al sommo Iddio in onore dell'Arcangelo Michele e degli angeli. Proponendo il calendario del 2017, ho esortato a camminare in compagnia degli angeli, perché è bello camminare con loro ogni giorno del nuovo anno. Nella vita di ogni giorno ci sono difficoltà da superare,

piccole e grandi. Con gli angeli accanto, con il loro aiuto possiamo trovare sempre il coraggio di ripartire. Si è preferito quest'anno prediligere l'architettura della Collegiata: l'arco trionfale con i suoi affreschi, il coro visto dall'alto e particolari inquadrature dell'interno e dell'esterno, per poter così ammirare in tutta la sua bellezza questa chiesa, vanto della nostra città. L'Arcangelo Michele rivolga, nel nuovo anno, su tutti noi il suo sguardo benediciente!".



Sant'Agata Irpina

Strepitoso debutto del duo Gibboni-Masi



Paganini, Giuliani, Sor, Ernst fino ad arrivare a Heitor Villa Lobos. Riscuotendo grande consenso di pubblico che ha risposto all'evento con apprezzamento dei due giovani artisti. In passato i due giovani talenti hanno anche partecipato a vari masterclass con alcuni dei massimi maestri del corrispondente strumento: come i maestri Salvatore Accardo e Pavel Berman per il violino e i maestri Giulio Tampalini, Aniello Desiderio ecc... per la chitarra. Entrambi Masi e Gibboni anche se giovanissimi hanno mostrato grande attitudine per la musica. I due giovani artisti si possono anche seguire ed ascoltare: Per Giuseppe Gibboni è possibile acquistare il suo CD registrato con l'etichetta "Warner Classic". Invece per ascoltare Giovanni Masi sarà presto disponibile sul "WeBlog Magazine DotGuitar" di youtube, una registrazione audio e video della finale del concorso chitarristico "Ada Naio" di Taranto, reduce da vincitore del primo premio. I due anche se giovani si sono già esibiti in importanti teatri. Giuseppe Gibboni presso il teatro Augusteo Napoli, il teatro di Francia a Messina, teatro Verdi a Salerno. Invece Giovanni Masi presso il teatro "Piscopo-Musto" di Pratola Serra, teatro "Domenico Biancardi" e presso l'evento "Lustri Teatro" di Solofra. Il concerto dei due giovani talenti si è reso possibile presso la chiesa della frazione Sant'Agata Vergine e Martire con la disponibilità di don Virgilio D'angelo che è sempre attento e sostenitore delle abilità giovanili.

Gli strumenti musicali dei giovani artisti Gibboni e Masi hanno incantato il pubblico di Sant'Agata Irpina. La frazione della città solofrana ha accolto i due giovani talenti in concerto presso la chiesa omonima. A fare da cornice i capolavori d'arte musicali dell'ottocento e del novecento. Il concerto in omaggio al "virtuosismo Paganiniano" ha visto esibire Giuseppe Gibboni al violino e Giovanni Masi alla chitarra. Entrambi pluripremiati a concorsi nazionali e internazionali hanno proposto in concerto varie sonate concertanti, Capricci e Variazioni su temi di

A.P.

I "Lustri" illustrano Ulisse

La mitologia classica continua ad affascinare gli esperti e non solo, formando oggetto di studi e dibattiti, che incuriosiscono, sempre più, anche le nuove generazioni. Proprio cogliendo tali potenzialità, lo scorso 18 dicembre, la rassegna "Lustri cultura in dies", organizzata dal Comune di Solofra e dall'Accademia Teatro Città di Solofra con Hypokrètès Teatro Studio e la direzione artistica di Enzo Marangelo, ha dato modo di approfondire la figura dell'eroe omerico Ulisse. In proposito, il professore Luigi Spina, il filologo classico Lorenzo Miletta (dell'Università "Federico II" di Napoli) e l'astrofisico Luca Santoro si sono confrontati sul mito dei Ciclopi, uno degli spaccati più affascinanti della narrazione omerica.



L'Amministrazione Vignola scivola sui "sampietrini"?

L'architetto Vincenzo De Maio "bacchetta" l'Amministrazione Vignola, per quanto concerne i lavori di manutenzione straordinaria di Viale "Principe Amedeo", che dovrebbero consistere nel rifacimento totale del piano stradale, sostituendo i cubetti con il conglomerato bituminoso.

A tal proposito, il professionista sottolinea che non è stata richiesta l'obbligatoria autorizzazione della Soprintendenza, in quanto si tratta di una strada vincolata dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Del resto, l'articolo 45.7 delle Norme di Attuazione del recente PUC sanciscono, esplicitamente, che "per i viali alberati è prescritta la valorizzazione urbana in termini di tessiture, arredo urbano ed uso di materiali coerenti con il valore storico identitario del contesto, con esclusione, ad esempio, di calcestruzzo o altri prodotti in cls, di asfalto ed altri materiali fortemente incoerenti con la valorizzazione del contesto paesaggistico...."

Quindi, sempre secondo l'architetto De Maio, l'Amministrazione Vignola sarebbe scivolata sulla vicenda dei "sampietrini", osservando che loro sostituzione con l'asfalto comporterebbe il depauperamento del valore insito nel centro storico della Città conciarina, che è meglio ribadirlo è anche Città d'arte e di paesaggio o, almeno, dovrebbe esserlo, qualora se ne avesse maggiore cura.

E noi di "Solofra oggi" l'auspichiamo, di cuore, aldilà delle schermaglie politico-amministrative.

Alfonso D'Urso



L'OSC Solofra continua a stupire

L'OSC Solofra continua a regalare soddisfazioni agli appassionati di subbuteo e non solo, onorando il nome della Città conciarina con successi a non finire.

L'ultimo della serie, che ci auguriamo brillantissima, è stato conseguito, lo scorso 18 dicembre, nel torneo salernitano "Luci d'artista".

Infatti, i nostri concittadini si sono aggiudicati la coppa "Aurora boreale", dedicata agli olders, classificatisi quarti nella fase a gironi, come si rileva

dalla foto, concessa, gentilmente, da Antonio Manna

In attesa di ulteriori successi, invitiamo tutti i cittadini della conca a partecipare alle attività del club, sito presso il Centro Asi in via "Melito", per poter assistere, giocare e divertirsi in compagnia. Dulcis in fundo, lo stesso club augura a tutti un sereno e prospero 2017.

Leonardo Giliberti

Cameriera denunciata dai Carabinieri di Montoro Superiore

I Carabinieri di Montoro Superiore hanno denunciato alla competente Autorità Giudiziaria una 40enne, ritenuta responsabile del reato di furto.

I Militari, a seguito della denuncia presentata dal legale rappresentante di un noto albergo del salernitano, hanno accertato che la donna, cameriera

presso la suddetta struttura, aveva sottratto, durante il turno di lavoro, un ingente quantitativo di generi alimentari, depositandoli, poi, nella propria autovettura

Alfonso D'Urso

Il Comitato esce dal letargo e risplende la chiesa di S. Teresa

Qualche mese fa, dalle pagine di questo giornale, si invitava il Comitato della chiesa di S. Teresa, in località "Sorbo" di Solofra, ad uscire dal letargo ed attivarsi per il ripristino della facciata della predetta chiesa, visto che il ponteggio, installato da molto tempo, nascondeva tutto il suo splendore. Ebbene, il Comitato tutto, coordinato dal vulcanico geometra Giandomenico De Maio, si mobilita e, nel giro di un semestre, ritorna a far risplendere, in tutta la sua bellezza, l'antica e architettonica chiesa di S. Teresa.

Bravi ragazzi! Tutti insieme lavoriamo per il recupero delle altre chiese disseminate sul territorio conciarino: Santuario della Madonna della Consolazione (i cui lavori non sono, ancora, iniziati, per mancanza di autorizzazione) e la chiesa dello Spirito Santo.

Il restauro della chiesa di S. Teresa consente di mettere in evidenza il valore della sinergia tra l'ambito civile e quello ecclesiale, per una crescita armonica del territorio. Il recupero del passato dovrebbe consentire un futuro migliore e glorioso, come l'hanno vissuto i nostri padri del '500 e '600.



L'Irpinia "brinda" con i prodotti agro-alimentari

Solofra con il Bar "Vignola"

Il presidente Provinciale della "Confartigianato", Ettore Mocella, ha espresso il proprio plauso per l'impennata del settore agro-alimentare, dal momento che l'Irpinia occupa una posizione di rilievo anche nella specifica voce delle esportazioni, contribuendo, in tal modo, a far "lievitare" l'intera economia provinciale e non solo.

Il tutto è, chiaramente, frutto di una certissima attività protesa alla qualità dei prodotti, graditi anche dal mercato estero.

Lo stesso Mocella ha evidenziato la crescita esponenziale delle imprese campane e, in particolare, di quelle irpine, eccellenti per le metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura dei prodotti agro-alimentari.

Dulcis in fundo, a tale "banchetto" partecipa, a pieno titolo, anche Solofra, grazie al rinomato panettone preparato dallo "storico" Bar Vignola, che richiama numerosi clienti, anche da fuori provincia, a testimonianza della "bontà" del prodotto.

La Redazione di "Solofra oggi", sempre, attenta a sottolineare le positività del tessuto socio-economico del "Comprensorio Serinese-Solofrano-Montorese", "brinda", di vero cuore, ai continui successi del predetto Bar, senza dimenticare che, sulla scia del made in Irpinia, sarebbe auspicabile anche dar vita ad imprese agrituristiche, in grado di determinare e far prosperare la ricchezza del settore primario nel nostro Comprensorio.

Non si rassegna al rifiuto e stalkerizza l'ex moglie: arrestato dai carabinieri.



Con non poca fatica i militari bloccavano ed accompagnavano l'uomo in Caserma. Ed anche in quella sede lo stesso non si pentiva affatto della condotta che aveva avuto nei riguardi della signora.

Le immediate indagini condotte dai Carabinieri appuravano che la coppia era in fase di separazione: a seguito di rottura della relazione sentimentale l'uomo, che non accettava l'idea della fine del rapporto, si era reso responsabile di svariati atti persecutori nei confronti della donna, ingiuriandola e minacciandola con epiteti offensivi, arrivando in alcune circostanze anche al punto di aggredirla fisicamente, costringendola a cambiare le proprie abitudini di vita.

Pedinamenti, incursioni in casa, arredi rotti e molestie telefoniche: questa è la triste sequela di azioni attraverso cui, un uomo accecato dall'ennesimo rifiuto, aveva incominciato a perseguire l'ex moglie.

I Carabinieri della Stazione di Solofra, allertati da una telefonata da parte di una donna in evidente stato di agitazione, prontamente intervenivano nel centro abitato della Città Conciaria dove un uomo stava minacciando ed aggredendo verbalmente la vittima che, intimorita per la propria incolumità si era barricata nella sua autovettura.

Gli operanti tentavano di tranquillizzare il 40enne che anche in presenza dei Carabinieri continuava ad inveire nei confronti della donna, sua ex moglie.

La donna disperata e sfiancata dal clima di paura in cui era costretta a vivere, all'ennesimo episodio di violenza rivolgeva così la sua disperata richiesta di aiuto ai Carabinieri che, sempre attenti a perseguire tanto odiose fattispecie criminose, traevano in arresto il 40enne in flagranza di reato che successivamente alle formalità di rito veniva trattenuto presso le camere di sicurezza a disposizione della Procura della Repubblica di Avellino, diretta dal Procuratore Dott. Rosario Cantelmo.

FLASH di Raffaele Vignola